

Coriandoline

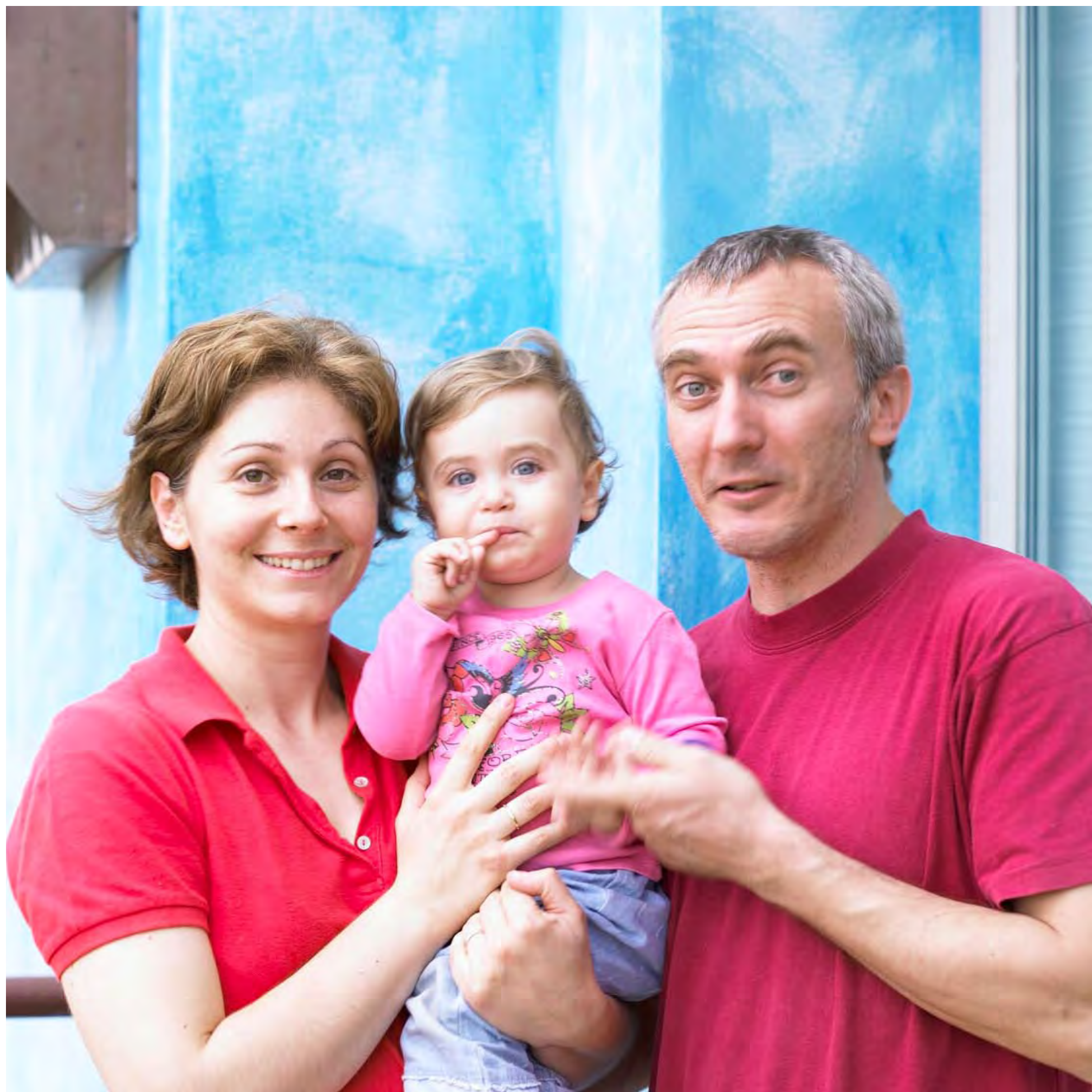
le case amiche
dei bambini e
delle bambine

Friendly houses for girls and boys

Coriandoline

le case amiche
dei bambini e
delle bambine

Friendly houses for girls and boys



1995

Ricerca in collaborazione con le scuole dell'infanzia

La ricerca si è avviata con il coinvolgimento di 12 scuole con 700 bambini, 50 maestre, 2 pedagogiste, un gruppo di 20 circa, composto da architetti, insegnanti e geometri. Alcuni artigiani (muratori, falegnami...) hanno costruito modelli dal vero.

Selezione di esperienze di Urbanistica e Progettazione Partecipata e Comunicativa

Iniziativa di WWF – INU (Istituto Nazionale di Urbanistica). Progetto selezionato e segnalato.

Research in collaboration with nursery and infant schools.

12 schools with 700 children, 50 teachers, 2 child psychologists and a group of 20 people consisting of architects, teachers and surveyors were involved from the outset in this project. Some craftspeople (builders, carpenters...) built real models.

Selection of experiences in the field of Town Planning and Participatory and Communicative Design

WWF initiative – INU (Istituto Nazionale di Urbanistica – National Institute of Town Planning). Selected Project.



1996

Elaborazione delle informazioni raccolte

Tutto il materiale prodotto nella ricerca è stato sistemato, classificato e ordinato in una grande mostra che ha coinvolto le scuole e tutta la comunità.

Selezione di esperienze di urbanistica e progettazione partecipata e comunicativa INU – WWF

MOSTRA

Europolis - Palazzo dei Congressi - Bologna
Febbraio 1996

Le Case dei Sogni

MOSTRA

Collating and processing the information gathered.

All the material produced in the research was collated, classified and ordered in a large display involving the schools and the whole community.

Selection of participatory and communicative town planning and design, INU – WWF

EXHIBITION

Europolis – Palazzo dei Congressi – Bologna
February 1996

Le Case dei Sogni – Dream Houses

EXHIBITION

1997

Riflessione sui temi proposti dai bambini

E' nato Francesco.

La nostra pedagogista viene coinvolta da questo nuovo progetto: un figlio.

L'evento ci ha indotto a dilatare i tempi e a riflettere sulla ricerca individuando i punti di forza e gli argomenti che meritavano approfondimento. Sono state definite le metodologie per ripartire.

A reflection on themes suggested by the children.

The birth of Francesco.

Our child psychologist was involved in this new project.

This event brought us to relax our deadlines and reflect on the research carried out.

We identified the strong points and arguments which merited further reflection.

The methods required for a resumption of the work were defined and decided upon.



1998

I bambini (si) occupano (de) la città 2° fase di ricerca

LE CASE di CARTONE in PIAZZA

La piazza di Correggio viene invasa da una moltitudine di "case di cartone". La città dei bambini occupa la città degli adulti (e attraverso questo evento simbolico si assume il compito di "occuparsi" della città.)

Quando le idee dei bambini trovano casa Laboratorio di progettazione architettonica

Facoltà di Architettura – Università degli studi di Ferrara

a.a. 1998 / 1999

The children occupy the city with the power of their imagination – 2nd research stage.

CARDBOARD HOUSES in the SQUARE

The square in Correggio is invaded by a multitude of cardboard houses. The kids' town occupies the grown-ups' city (and the kids symbolically take over the city with their imaginations).

When children's ideas find a home Architectural Design Workshop

Faculty of Architecture – Università degli studi di Ferrara/
Ferrara University

Academic year 1998 / 1999



1999

Il Manifesto delle Esigenze Abitative dei Bambini

LIBRO

Maggioli Editore, Rimini

I risultati della ricerca sono stati pubblicati in un libro materico.

VIDEO

Sono state registrate le conversazioni con i bambini e le loro testimonianze che danno vita a questo prezioso documento.

MOSTRA

Palazzo dei Principi – Correggio

I materiali prodotti dai bambini e le ricerche sviluppate dalle scuole sono stati esposti in una grande mostra.

Manifesto of Children's Living Needs

BOOK

Published by Rimini Maggioli Editore

The results of the research collated in a book.

VIDEO

Conversations with children were recorded, and their opinions and observations form the backbone of this precious document.

EXHIBITION

Palazzo dei Principi – Correggio

The materials produced by the children and the research developed by the schools were shown in a large exhibition.

Il Manifesto delle Esigenze Abitative dei Bambini

CONVEGNO

Palazzo Bellelli – Correggio

Strategie per un'architettura più umana

CONVEGNO

Symposium

Palazzo Congressi – Bologna

Strumenti e dinamiche per una nuova architettura

CONVEGNO

SAIE – Symposium

Palazzo Congressi – Bologna

Manifesto of Children's Living Needs

CONVENTION

Palazzo Bellelli – Correggio

Strategies for a more human architecture

CONVENTION

Symposium

Palazzo Congressi/Congress centre – Bologna

Tools and Dynamics for a New Architecture

CONVENTION

SAIE – Symposium

Palazzo Congressi/Congress centre – Bologna



La città amica delle bambine e dei bambini.

Il progetto di legge regionale e le esperienze in Emilia Romagna

SEMINARIO REGIONALE

Sala del Consiglio Comunale – Cavriago

4 Festival Internazionale di Architettura in Video

Università degli Studi di Firenze

Facoltà di Architettura – Firenze

The friendly city for girls and boys.

The proposed regional law and experiences in Emilia Romagna

REGIONAL SEMINAR

Sala del Consiglio Comunale/Council Chamber – Cavriago

4th International Video Festival of Architecture

Università degli Studi di Firenze Facoltà di Architettura

Firenze/Florence University Faculty of Architecture

2000

Inizia la progettazione

Si passa dalla fase di ricerca alla progettazione: le idee devono trovare casa. E' un momento difficile nel quale si deve coniugare l'idealità con la fattibilità. E' anche un momento molto bello nel quale finalmente ci assumiamo la responsabilità di passare dalle parole ai fatti. Proviamo a far un (forse tre) passo avanti.

The project commences

Research becomes a project: all these ideas need to find a home! This is a difficult moment in which ideals have to come face to face with facts. It is also a great time when at long last we take the step of passing from words to facts. We try to take a step (or three) forward.



HABITER – “La Ville aux Enfants” La città a misura dei bambini.

CONVEGNO

Istituto Italiano di Cultura - Parigi

Conferenza Nazionale dell'educazione ambientale

CONVEGNO

Porto Antico – Centro Congressi Magazzino
del Cotone

Ministero dell'Ambiente, Ministero della
Pubblica Istruzione - Genova

HABITER – “La Ville aux Enfants”. The child-sized city.

CONVENTION

Istituto Italiano di Cultura/Italian Institute of Culture - Paris

National Conference for Environmental Education

CONVENTION

Porto Antico – Centro Congressi Magazzino del Cotone
Ministry of the Environment, Ministry of Education – Genoa

**Dalla Casa alla Città – la nuova
dimensione umana dell’abitare**

CONVEGNO

Polo Universitario G. Marconi

Amministrazione Comunale – La Spezia

**La città educativa – progetti ad altezza
di bambine e bambini**

CONVEGNO

Amministrazione Comunale – Ravenna

**From Home to City – the new human side
of living.**

CONVENTION

Polo Universitario G. Marconi

Council House – La Spezia

**The Educating City – child-sized projects
for girls and boys.**

CONVENTION

Council House – Ravenna



2001

Coriandoline le case amiche dei bambini e delle bambine

PRESENTAZIONE

DEL PROGETTO DI MASSIMA

Per la progettazione è stata adottata la stessa metodologia utilizzata per la ricerca.

Si è elaborato un progetto di massima (1ª fase) sul quale sono stati sviluppati gli approfondimenti e le riflessioni che hanno permesso di apportare correzioni e miglioramenti.

Al progetto viene assegnato il prestigioso "Premio Peggy Guggenheim"



Coriandoline friendly houses for girls and boys

PRESENTATION OF THE ROUGH PROJECT

We used the same methodology for the design as we had for the research.

A rough project outline was mapped out (first stage) which was then used to build on; the ensuing reflections helped us to make corrections and improvements to the project.

The project wins the prestigious "Premio Peggy Guggenheim"



2002

Presentazione del Progetto Urbanistico Rielaborazione del Progetto Architettonico

E' stata definita l'organizzazione urbanistica del quartiere, è stato rielaborato il progetto ed insieme ad **Emanuele Luzzati** si è lavorato su un plastico in scala 1:25 per studiare i prospetti ed i particolari architettonici.



Presentation of the Town Plan Development of the Architectural Project

The planning of the neighbourhood was presented, the project developed and, with the help of **Emanuele Luzzati** a 1:25 scale model was constructed, so that perspectives and architectural details could be studied.



2003

Presentazione del Progetto - Inizio Lavori

Nella presentazione del progetto si è voluta mantenere la tensione ideale e la interdisciplinarietà che aveva contraddistinto ogni fase del lavoro:

- L'esecuzione da parte dell'Emiliano Clarinet Quartet della sinfonia: costruiamo la città, gioco per i ragazzi di P. Hindemith che opportunamente arrangiata è diventata il racconto in musica del quartiere.
- Un video (cartone-animato) realizzato con i disegni di E. Luzzati che ha illustrato il progetto nei suoi molteplici aspetti.
- Il libro di G. Pederiali "Le Case dei Sogni Bambini" che ripercorre l'esperienza attraverso un racconto fantastico.



Presentation of the Project - Start of work

In the presentation of the project, much effort was made to keep up the inter-disciplinary spirit that had developed during all the previous work stages up to then:

- A performance by the Emiliano Clarinet Quartet of the symphony entitled "Let's Build a City", a composition for children by P. Hindemith, which was specially arranged to become the signature tune for the neighbourhood.
- A video film (cartoon) made with drawings by E. Luzzati which illustrates the project in its various aspects.
- The book by G. Pederiali "Le Case dei Sogni Bambini/ The Children's House of Dreams" which recounts the whole experience through the form of a fantasy story.



2004/2005

Il Cantiere

Le famiglie dopo un lungo percorso partecipativo e una intensa attività di personalizzazione sono riuscite a realizzare le case che avevano desiderato.

La costruzione è stata eseguita con particolare attenzione e cura dall'impresa e dai tecnici.

Tutte le persone coinvolte hanno "voluto bene" al progetto e sono state rapite dall'entusiasmo che lo accompagnava.

Emanuele Luzzati ha effettuato diversi sopralluoghi a Correggio.

Per seguire l'andamento dei lavori.

The Construction Site

After a long period of participation and intense customising efforts, the families built the homes they had wanted.

The building work was done with special attention and care on the part of the construction company and the technical experts.

Everybody involved had a special desire to make this project work and got carried away by the infectious enthusiasm of the whole team. Emanuele Luzzati came several times to Correggio to follow the work in progress.



2006

Fine Lavori - Consegna delle Abitazioni

La famiglie sono andate ad abitare nelle nuove case. Il quartiere ha preso vita e ha pian piano svelato le sue magie. I bambini hanno trovato luoghi, opportunità, scivoli, trasparenze, giocosità... inaspettate e divertenti.

“Il Quartiere dei bambini di Andria sbarca ad Osaka”

End of Work/Handing over the Dwellings

The families went to live in their new homes. The neighbourhood came alive and slowly exuded its magic. The children found places, opportunities, slides, transparencies, playfulness...often unexpected and the more amusing for that.

“Andria’s Children’s Neighbourhood goes to Osaka”

2007

Semine / Piantumazioni e ultimazione delle sistemazioni esterne.

Sono state ultimate le opere che richiedevano particolari cure e stagionalità per realizzare il progetto in ogni sua parte. I fiori colorano le idee.



Seeding / Planting and finalising the outside.

Final touches were put to the seasonal aspects and other details needing special attention, thus completing the project. Flowers lend colour to ideas.

2008

Inaugurazione

Inauguration

